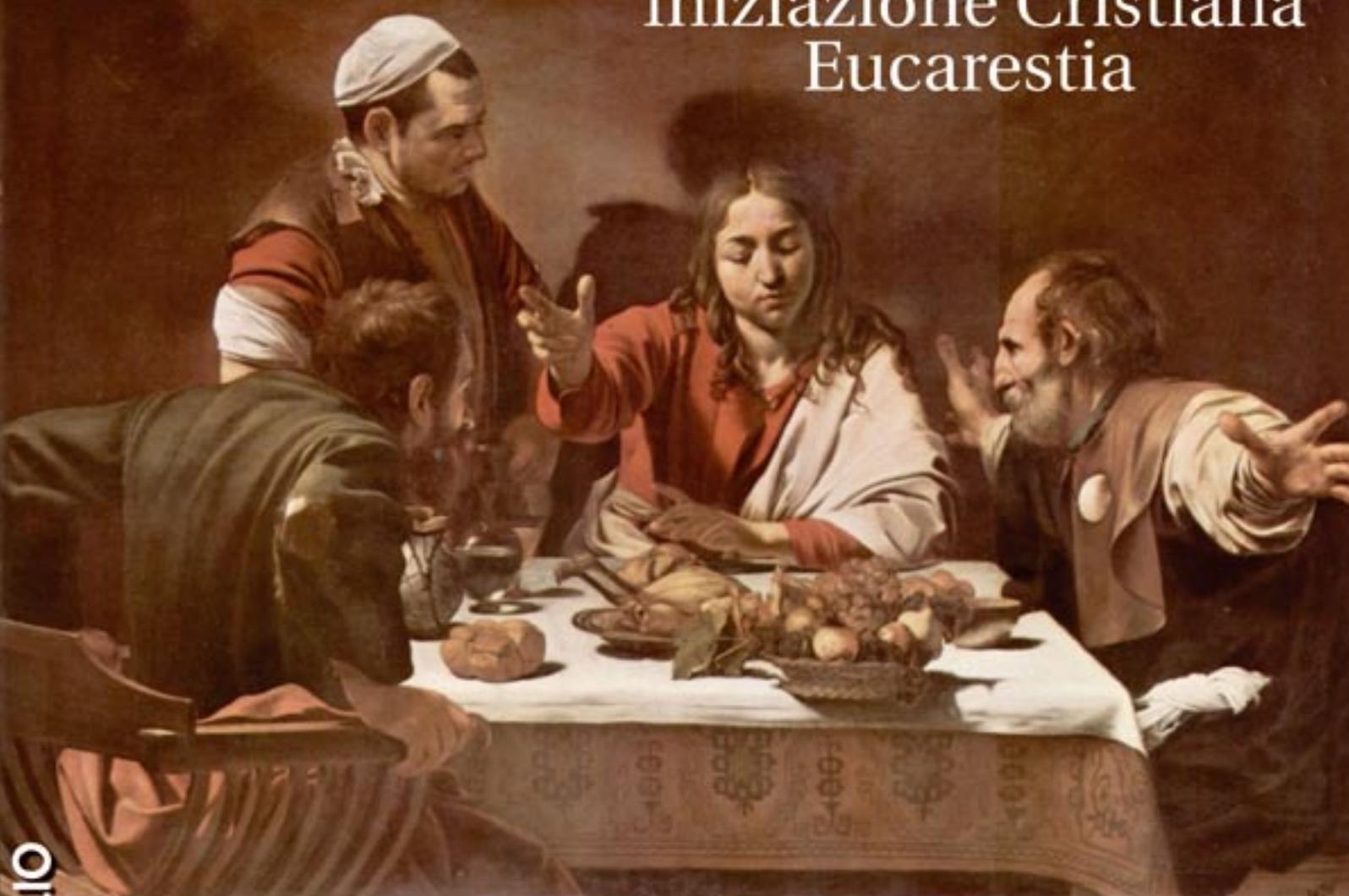


# Verso la Pasqua

Iniziazione Cristiana  
Eucarestia



PARROCCHIA di PONTIGLIO

*..E lo riconobbero allo spezzar del pane*

# La Rocca

Mensile - Marzo 2007 n. 237

# Dalla Parrocchia

## Come concretizzare LA QUARESIMA perché ci sia accreditata per L'ETERNITA!

### NOVE cose che Dio ti chiederà

- Dio non ti chiederà che modello di auto usavi...  
...ti chiederà a quanta gente hai dato un passaggio.  
Dio non ti chiederà i metri quadrati della tua casa...  
...ti chiederà quanta gente hai ospitato.  
Dio non ti chiederà la marca dei vestiti nel tuo armadio...  
...ti chiederà quanta gente hai aiutato a vestirsi.  
Dio non ti chiederà quanto era alto il tuo stipendio...  
...ti chiederà se hai venduto la tua coscienza per ottenerlo.  
Dio non ti chiederà qual era il tuo titolo di studio...  
...ti chiederà se hai fatto il tuo lavoro al meglio delle tue capacità.  
Dio non ti chiederà quanti amici avevi...  
...ti chiederà quanta gente ti considerava suo amico.  
Dio non ti chiederà in che in quale parte del mondo vivevi...  
...ti chiederà come trattavi i tuoi vicini.  
Dio non ti chiederà il colore della tua pelle...  
...ti chiederà la purezza della tua anima.  
Dio non ti chiederà perché hai tardato tanto a cercare la salvezza...  
...ti porterà con amore alla tua casa in Cielo, e non alle porte dell'Inferno...
- Dio non accusa: ti chiede solo di predicare con l'esempio.  
Ti auguro ogni bene!

Luciano S.

#### ORARI

FESTIVO: vigilia in Parrocchia: h 18,30  
In die domini in Parrocchia:  
h 7 - 8,30 - 11,00 - 18,30  
in Oratorio: h 9,30  
a Villa Serena: h 17

FERIALI: ogni giorno  
in parrocchia h 7,00 - 8,30  
in Villa Serena h 17  
lunedì, mercoledì, giovedì  
in parrocchia h 18,30  
(non si celebra quando è assente un sacerdote)  
martedì  
in orario mobile su richiesta di  
famiglie, gruppi, associazioni;  
venerdì  
a S. Antonio h 18,30  
(in Luglio e Agosto al Cimitero)

#### CONFESSIONI

- di Sabato: dalle 17 alle 18,15
- di Domenica dalle 17 alle 18,15
- 1° Venerdì del mese: dalle 15,30 alle 18
- liturgie penitenziali comunitarie in date fisse
- per appuntamento coi sacerdoti

durante le Messe festive e prefestive si confessa  
in Cappella S. MARIA.

#### INCONTRI

##### PREPARAZIONE BATTESIMI

1ª domenica del mese  
h 14,30 in Oratorio

##### AZIONE CATTOLICA ADULTI

1ª domenica del mese  
h 16,30 in Canonica

##### TERZ'ORDINE FRANCESCANO

1ª domenica del mese  
h 15,30 in Canonica

##### TERZ'ORDINE CARMELITANO

2ª domenica del mese  
h 15,30 in Canonica

##### RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO

ogni martedì  
h 20,30 a S. Antonio

Parroco: 335 6742251

Don Roby: 328 9193973

Don Roberto: 338 5015625

Ufficio Parrocchiale (8,30-11):

Tel. / Fax 030 737029

Diac. Gigi Gozzini:

030 737459

Diac. Antonio Aricò:

030 7470183

[www.parrocchiapontoglio.org](http://www.parrocchiapontoglio.org)

[parrocchiapontoglio@libero.it](mailto:parrocchiapontoglio@libero.it)

Radio ECZ Pontoglio 87.700 mhr

# Diario del parroco

## *Vivere da adulti la Quaresima della vita dei nostri adolescenti*

**Cari adolescenti,**  
nel diario del mese scorso ho cercato di scrivere del mio meglio sull'AMARE I BAMBINI.

**Ora vorrei tentare di parlare a voi detti ADOLESCENTI! Quando mai comincia l'adolescenza? E quando finisce? ETA'della STUPIDERA? Troppo facile:** al massimo si distingue tra **preadolescenza** (ancora fisiologicamente definibile- ma non sull'età cronologica- dal farsi ' dei segni distintivi'delle caratterizzazioni sessuali'- le cose non avvengono tutte allo stesso tempo e allo stesso modo) e **adolescenza:** che forse dentro comincia quando uno/una comincia o a soffrire o ad esultare delle proprie trasformazioni fisiche: i segni esterni di questo evoluzione **li vediamo** e li SENTIAMO nel **linguaggio tutt'altro che "fine"**, lo vediamo **nei comportamenti in cui cercate di 'stare tra voi'** o per realizzare cose che aiutano a crescere – e il nostro paese vi offre parecchio sia all'oratorio che in sedi sportive e altre (purtroppo sempre troppo poche!) che aiutino la vostra crescita culturale – o per fare le stupidate tipiche (tipo **il fumare di nascosto e non solo 'sigarette del monopolio'** e altro ancora... **anche sniffare?** -le statistiche del SERT dell'ASL BRESCIA dicono che nella nostra zona si comincia a 13 anni...e che i carabinieri di Chiari arrestano per spaccio qualcuno tutti i giorni-); tipo **vendere le testa alla moda, amare ed esibire ( anche troppo) l'esplosione dei 'segni fisici'** o conviverci male fino alle forme patologiche dell'**anoressia** o della **bulimia** ( che coinvolge anche

una percentuale in crescita di ragazzi...); **i maschi**, soprattutto in questa fase della vita. arrivano dopo di voi, care ragazze ...e **si riconoscono nel fare i BULLI** e combinare stupidate per '**farsi vedere**'; hanno più  **Sesso nel linguaggio** che nella realtà .... guardano di nascosto i filmi porno, la cronaca giornalistica parla purtroppo di FILMINI DI ESIBIZIONI SESSUALI girati in classe e di altri filmi girati mentre si pesta di santa ragione un DIVERSAMENTE ABILE ....e in questo care ragazze siete coinvolte anche voi ! Per favore non 'mascolinizatevi': loro hanno bisogno di confrontarsi con la vostra femminilità. Capisco che state vivendo 'questa stagione piuttosto indefinibile nella sua durata', quando sento le vostre mamme che dicono: "Udddio; e pensare che da bambino era così

bravo...ormai vive la casa come un albergo ...vuol sempre dire 'l'ultima' ....che passi in fretta questa età , perché ...oh,oh,oh". Di solito non dicono parolacce perché sono buone e brave.

QUESTA È comunque QUARESIMA DELLA COMUNITA' per voi e per noi adulti che vogliamo continuare AD AMARVI , anche se a volte mettete a dura prova, voi, i nostri nervi e noi i vostri! Altro che età della 'stupidera'!

C'è un problema relazionale che caratterizza questa fase : voi, adolescenti istintivamente raccontate un sacco di b...e (proprio vi scappano PERCHÈ AVETE BISOGNO DI SENTIRVI PIÙ FURBI di noi adulti...compreso il credere che basti scappare ai carabinieri o ai vigili – a questo ha creduto anche l'adolescente col volto coperto che viene accusato di avere



# Vivere da adulti la Quaresima della vita dei nostri adolescenti

sprangato il carabiniere a Catania e che istintivamente si è difeso al momento del fermo gridando: MAMMA, TI GIURO CHE IO NON C'ENTRO!) e noi adulti, per volervi bene, ABBIAMO BISOGNO DI ESSERE con voi evangelicamente SEMPLICI COME LE COLOMBE e SCALTRI COME I SERPENTI: dobbiamo accettare che le b...e vi scappano e qualche guaio lo combinate; ma dobbiamo essere capaci di 'PIANTARVI ALCUNI PALETTI FERMI' di cui avete bisogno: basta darvi sempre ragione! o far finta 'che non siate stati voi!' ma sempre gli altri! Basta lasciarvi arrendere sulle scelte che dovete imparare a fare.

**UN ADULTO che non rivela 'in pensieri, parole e opere', di essere adulto si riconosce da alcuni segni esterni: scimmiotta voi, adolescenti, nel linguaggio, nel vestito, non rinuncia a LAVORARE SEMPRE perché deve non lasciarvi 'mancare niente'; nell'aver sempre sulla bocca 'mangiare e bere e divertirsi' ed altro che non oso dire. ESISTONO DI QUESTI GENITORI nella nostra comunità?**

Onestamente devo dire che CI SONO ma non li conosco, perché sicuramente non frequentano gli ambienti EDUCATIVI e magari raramente quelli di vita religiosa.

## Dove mi porta questa analisi?

**AD AFFERMARE che** di genitori bravi a Pontoglio ce ne sono tanti ("dai frutti li riconoscerete!" dice il Vangelo!) perché a PONTOGLIO gli adolescenti che si comportano bene sono tanti, senza pretendere che 'siano già maturi come se fossero adulti'.

E qual è l'ambito specifico della parrocchia e quali sono i suoi strumenti di lavoro al servizio di una comunità che VUOLE ESSERE

EDUCATIVA?

• **VIVERSI COME COMUNITA' CHE SA RISPONDERE** alle necessità educative della comunità, cercando con la Grazia di Dio 'di essere sempre un passo avanti' con umiltà e costante volontà di servizio a tutti.

Una parrocchia in questo è come una famiglia: capace di QUARESIMA!

• **Continuare ad INVOCARE SU TUTTI l'abbondanza della LUCE CHE VIENE DALL'ALTO** attraverso una incessante preghiera ( in questo compito sono preziosissimi gli anziani e gli ammalati)

• Avere nella sua struttura organizzativa alcuni 'paletti fissi': celebrazioni non troppe, 'belle e semplici insieme'; offerte formative continue e differenziate che attingono ALLA PAROLA DI DIO; privilegiare -come ci stanno ripetendo i VESCOVI- la fedeltà al GIORNO FESTIVO come tempovita della comunità che con la Grazia di Dio costruisce la PROSSIMITA' e LA FRATERNITA'

• Tener sempre 'fermi i paletti'

riguardanti i valori morali che nascono dal Vangelo di Cristo e dal magistero della CHIESA : continuare a PREDICARLI quando piacciono e quando non piacciono (come dice S. Paolo!).

• Tenere sempre le porte aperte **come le BRACCIA DI CRISTO SULLA CROCE** perché tutti 'possano convertirsi e vivono' (dice Gesù!)

• Privilegiare sempre gli investimenti sulle NUOVE GENERAZIONI, perché noi adulti e anziani abbiamo bisogno di poterci specchiare nel futuro della vita che sta fiorendo nei nostri figli.

Dentro i giorni della Quaresima, se si Crede, c'è sempre LA PASQUA nella quale 'i discepoli lo riconoscono nello spezzare il pane' dell'Eucarestia, della Parola di Dio, della GRAZIA SACRAMENTALE.

**ADOLESCENTI! IL FUTURO LO PONIAMO NELLE VOSTRE MANI FRAGILI, perché Dio si serve di ciò che 'è debole e fragile'!**



# Dalla Parrocchia

## **Il Papa esorta i cattolici della Lombardia ad annunciare il Vangelo in una "cultura consumistica"**

Ricevendo i Vescovi e i fedeli in occasione della visita "ad limina apostolorum"

CITTA' DEL VATICANO, mercoledì, 7 febbraio 2007 Benedetto XVI ha invitato questo mercoledì ad annunciare il Vangelo soprattutto negli ambienti di "cultura consumistica ed edonistica, del secolarismo e dell'individualismo".

"La Chiesa che vive in Lombardia, e qui rappresentata in tutte le sue componenti, ha un ruolo importante da continuare a svolgere nella società lombarda: annunciare e testimoniare il Vangelo in ogni suo ambito, specialmente dove emergono i tratti negativi di una cultura consumistica ed edonistica, del secolarismo e dell'individualismo, dove si registrano antiche e nuove forme di povertà con segnali preoccupanti del disagio giovanile e fenomeni di violenza e di criminalità", ha affermato.

Il Papa ha riconosciuto che "se le Istituzioni e le varie agenzie educative sembrano talora attraversare momenti di difficoltà, non mancano, però, grandi risorse ideali e morali nel vostro popolo, ricco di nobili tradizioni familiari e religiose".

"Ho visto nel colloquio con voi, cari Fratelli nell'Episcopato - ha rivelato -, come la Chiesa in Lombardia è realmente una Chiesa viva, ricca del dinamismo della fede e anche di spirito missionario, capace e decisa a trasmettere la fiaccola della fede alle future generazioni e al mondo del nostro tempo".

Il Pontefice ha ringraziato "per questo dinamismo della fede, che vive proprio nelle Diocesi della Lombardia".

"Vasto è il vostro campo d'azione", ha detto ai cattolici lombardi. "Si tratta, da una parte, di difendere e promuovere la cultura della vita umana e della legalità, dall'altra è necessaria una sempre più coerente conversione a Cristo personale e comunitaria".

- "Per crescere infatti nella fedeltà all'uomo, creato a immagine e somiglianza del Creatore, occorre con coerenza penetrare più intimamente nel mistero di Cristo e diffonderne il messaggio di salvezza"
- "Dobbiamo fare di tutto per conoscere sempre meglio la figura di Gesù, per avere di Lui una conoscenza non soltanto 'di seconda mano', ma una conoscenza attraverso l'incontro nella preghiera, nella liturgia, nell'amore per il prossimo".
- "Si intensifichi, pertanto, la vostra testimonianza evangelica perchè in ogni ambiente i cristiani, guidati dallo Spirito Santo che dimora nella Chiesa e nei cuori dei fedeli come in un tempio, siano segni vivi della speranza soprannaturale", ha esortato.

"Il nostro tempo, con tante angosce e problemi, ha bisogno di speranza. E la nostra speranza viene proprio dalla promessa del Signore e dalla sua presenza".

**DAL COMITATO S. ANTONIO: SI RINGRAZIA TUTTA LA POPOLAZIONE PER LA SPLENDIDA PARTECIPAZIONE ALLA FESTA CHE SI CONSIDERA VERAMENTE BEN RIUSCITA. Arrivederci al prossimo anno: ancora meglio!**

# Testimonianza

## La cultura della vita si contrappone alla cultura della morte

Ho avuto la fortuna di partecipare ad un convegno internazionale organizzata dall'Università Cattolica di Brescia sul tema: *"L'eclissi della bellezza. Genocidi e diritti umani"* e nel corso della sessione di lavoro, si è presa in considerazione come il cristianesimo è formidabile generatore di umanesimo:

- perché considera ogni uomo dotato di dignità intangibile ed inviolabile;
- perché, di conseguenza prescrive l'amore del prossimo.

Dal punto di vista storico, i doveri verso il prossimo, verso ogni essere umano, sono sconosciuti ai popoli ed alle civiltà precedenti al cristianesimo, che praticavano i sacrifici umani: il concetto della dignità di ogni essere umano è stato introdotto dal cristianesimo e proclamato dalla Chiesa.

Si parla sovente dei diritti umani; ma spesso si perde il loro fondamento che, almeno in ultima istanza, è una radice trascendente. I genocidi moderni ed i totalitarismi, che hanno cercato di cancellare Dio dalla storia, hanno appunto dimostrato che le ideologie laiciste e anticristiane producono le più grandi carneficine.

Così il rifiuto contemporaneo a Dio comporta il ritorno dei sacrifici umani: per esempio la mercificazione della donna, certi ritmi lavorativi che sono lesivi della dignità umana, l'aborto, l'eutanasia, la fecondazione artificiale, la clonazione umana e la sperimentazione sugli embrioni.

Il relatore ANTONIO SOCCI, giornalista e saggista, ha presentato il suo libro *"Il genocidio censurato"* dove descrive che i morti causati dai regimi totalitari e dagli innumerevoli conflitti armati che hanno insanguinato il Novecento sarebbero circa 200 milioni. Eppure c'è una strage – tuttora in corso – che ha prodotto oltre un miliardo di vittime e di cui nessuno oggi vuole parlare: **l'aborto**.

In maniera diretta, provocatoria e coinvolgente, Antonio Socci denuncia quello che è il peggior crimine commesso dall'umanità contro se stessa nel corso dell'ultimo secolo, raccontando tutte le verità sull'aborto: dalle origini del dibattito morale alle scelte politiche italiane, dalle politiche antinataliste cinesi all'attuale orientamento dell'ONU e delle istituzioni europee, dalle polemiche sull'RU486 alle coraggiose iniziative del Movimento per la Vita.

Con dati, documenti e testimonianze sconvolgenti che mostrano lo scellerato delirio di onnipotenza a cui si spinge l'uomo quando abbandona il rispetto della Legge di Dio e delle leggi della natura.

**ANTONIO  
SOCCI**

**IL GENOCIDIO  
CENSURATO**

**Aborto: un miliardo  
di vittime innocenti**

PIEMME

# Trenta giorni con la Chiesa

## Una domanda alla redazione

Nel mese di Gennaio, frequentando la S.Messa ho udito il sacerdote celebrante invitare ogni mattina i fedeli a pregare per l'unità dei Cristiani.

Io ero convinto che ci fosse su questa terra una sola Religione Cristiana: la nostra. Invece il prete celebrante ci ha spiegato che ci sono oggi tre Religioni che si dicono Cristiane: la Chiesa Cattolica, la chiesa Protestante e la Chiesa Ortodossa.

A dir il vero, io non ci capisco più niente.

Vorrebbe per favore spiegare meglio perché vi siano assieme alla nostra, altre 2 Chiese Cristiane?

So che Cristo Gesù ha fondato una sola chiesa.

E allora qual è la vera Chiesa fondata da NSGC? Grazie della sua attenzione.

## Risposta

*La tua domanda è intelligente e merita una risposta.*

*Hai detto bene: Cristo ha fondato una sola Chiesa come mezzo di salvezza per tutta l'umanità.*

*Ora tu fai notare: oggi vi sono varie confessioni che si richiamano a Cristo: cattolici, ortodossi, protestanti. Chi ha ragione?*

La questione della vera Chiesa non si pone più in termini di aspra polemica, come avveniva prima del concilio Vaticano II. Prevala la cordialità ecumenica improntata alla mitezza evangelica. Però non si deve sacrificare la verità sull'altare dell'unità. Gesù ha fondato la Chiesa, ossia la comunità dei credenti, affidandola a Pietro e confermando tale missione dopo la risurrezione.

**La Chiesa Cattolica è quella vera, perché si collega in continuità di successione con Pietro, primo vescovo di Roma.**

**E le altre chiese sono tutte condannate?**

In passato regnava la polemica violenta e suonavano dall'una e dall'altra parte i titoli d'insulto e le parole incandescenti. Era usuale parlare di sette, rami staccati dall'albero e quindi sterili, sinagoga satanica ecc... Oggi prevale il dialogo amichevole. Da ambedue i versanti si sottolinea **ciò che unisce e si cerca di interpretare benignamente ciò che divide.**

**Il perno dell'unità è Cristo.** Più ci identifichiamo con Cristo e la sua volontà e più facciamo unità.

**Che cosa dice il concilio Vaticano II a questo riguardo?**

I documenti del concilio hanno rinunciato alla terminologia veemente del passato e riconoscono che **sia i protestanti e sia gli ortodossi** costituiscono comunità di salvezza, anche se non si trovano in perfetta comunione con Roma. Sia gli uni che gli altri adorano Cristo e la Trinità, leggono la Bibbia, praticano talora con eroismo la fede, la speranza, la carità. Si pensi al pastore Bonhoeffer, morto santamente in un campo di concentramento nazista. Non dimentichiamo il pastore negro Martin Luther King, apostolo non violento dell'uguaglianza razziale e assassinato in un attentato. E poi c'è l'opera caritativa, come il lebbrosario di Lambaréné in Africa, fondato da Albert Schweitzer.

**Quali le differenze tra la nostra religione e le chiese ortodosse e protestanti.**

I fratelli ortodossi d'Oriente accettano i sette sacramenti e sono più vicini a noi, ma non riconoscono la giurisdizione del Papa.

I fratelli protestanti sono più lontani, perché hanno in comune con noi solo il battesimo e l'eucaristia.

### **E allora qual è il punto essenziale di divisione tra area cattolica e perimetro protestante?**

Io uso la parola « protestante », intendendo tutte le varie denominazioni (luterani, evangelici, calvinisti, metodisti, valdesi), che hanno in comune i principi generali. I punti essenziali di divisione sono il **papato e il magistero**.

### **Quali diversità esistono nella spiritualità cattolica e protestante?**

Per spiegarci meglio, **esemplifichiamo il perdono dei peccati**. Per il cattolico, il sacramento della confessione rappresenta una garanzia sensibile da parte di Dio (anche se il confessore fosse un gran peccatore). Il cristiano della Riforma invece cerca la certezza del perdono in un atto interiore da parte di Dio, richiamando la grazia del battesimo, meditando la potente e delicatissima misericordia del Padre. Il cattolico, meno concentrato sull'esperienza interiore, gusta spesso pace e tranquillità più del protestante.

### **E la Chiesa anglicana?**

È nata un po' dalla vicenda personale del re Enrico VIII, che voleva a tutti i costi divorziare dalla moglie Caterina. Perciò si è sganciato da Roma. La Chiesa anglicana, specie quella Alta, è molto più vicina a Roma. Le sue caratteristiche sono d'essere soggetta al re, invece che al papa, e aver conservato l'episcopato.

***E allora dopo questa premessa si può capire lo scopo della settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani. Infatti il desiderio di Cristo Gesù ( fondatore della Chiesa ) era che i suoi discepoli, che avessero ricevuto il suo messaggio, fossero una cosa sola, in una unità radicata nella sua comunione con il Padre e con lo Spirito Santo.***

***Ed è così che già da tempo le tre Chiese si sono impegnate a superare le divisioni che esistono ancora, in modo da annunciare insieme, in modo credibile il messaggio del Vangelo tra i popoli. Ricordo le ultime due assemblee Ecumeniche Europee sia di Basilea del 1989 e sia di Graz nel 1997. L'ultimo grande incontro tra i delegati delle 3 Religioni si è tenuto a Strasburgo il 22 aprile del 2006.***

***Al Termine dell'incontro è stato firmato e accettato da tutti i delegati un Testo Base della Carta Ecumenica.***

***Questa Carta è un impegno comune al dialogo alla collaborazione. Essa infatti descrive i fondamentali compiti ecumenici e nel far derivare una serie di impegni comuni.***

**Ecco gli impegni: li possiamo: riassumere in 12 punti.**

#### **1) Crediamo "La chiesa una, santa, cattolica e apostolica"**

##### **Ci impegniamo:**

a operare, nella forza dello Spirito Santo, per l'unità visibile della chiesa di Gesù Cristo nell'unica fede, che trova la sua espressione nel reciproco riconoscimento del battesimo e nella condivisione eucaristica, nonché nella testimonianza e nel servizio comune.

#### **2) In cammino verso l'unità visibile delle Chiese in Europa**

##### **Ci impegnamo:**

a riconoscere che ogni essere umano può scegliere, liberamente e secondo coscienza, la propria appartenenza religiosa ed ecclesiale. Nessuno può essere indotto alla conversione attraverso pressioni morali o incentivi materiali. Al tempo stesso a nessuno può essere impedita una con-

# Trenta giorni con la Chiesa

versione che sia conseguenza di una libera scelta.

## 3) Andare l'uno incontro all'altro

### Ci impegnamo:

a superare l'autosufficienza e a mettere da parte i pregiudizi, a ricercare l'incontro reciproco e ad essere gli uni per gli altri.

## 4) Operare insieme

### Ci impegnamo:

a difendere i diritti delle minoranze e ad aiutare a sgombrare il campo da equivoci e pregiudizi tra le chiese maggioritarie e minoritarie nei nostri paesi.

## 5) Pregare insieme

### Ci impegnamo:

a pregare gli uni per gli altri e per l'unità dei cristiani.

## 6) Proseguire i dialoghi

### Ci impegnamo:

a ricercare il dialogo sui temi controversi, in particolare su questioni di fede e di etica sulle quali incombe il rischio della divisione, e a dibattere insieme tali problemi alla luce del Vangelo.

## 7) La nostra comune responsabilità in Europa

### Ci impegnamo:

a resistere a ogni tentativo di strumentalizzare la religione e la chiesa a fini etnici o nazionalistici.

## 8) Riconciliare popoli e culture

### Ci impegnamo:

a contrastare ogni forma di nazionalismo che conduca all'oppressione di altri popoli e di minoranze nazionali e a ricercare una soluzione nonviolenta dei conflitti;

## 9) Salvaguardare il creato

### Ci impegnamo:

a sostenere le organizzazioni ambientali delle chiese e le reti ecumeniche che si assumono una responsabilità per la salvaguardia della creazione.

## 10) Approfondire la comunione con l'ebraismo

### Ci impegnamo:

a contrastare tutte le forme di antisemitismo e antigioiudaismo nella chiesa e nella società.

## 11) Curare le relazioni con l'Islam

### Ci impegnamo:

a incontrare i musulmani con un atteggiamento di stima.

## 12) L'incontro con altre religioni e visioni del mondo

### Ci impegnamo:

a essere aperti al dialogo con tutte le persone di buona volontà, a perseguire con esse scopi comuni e a testimoniare loro la fede cristiana.



# Famiglia

## Sì alla famiglia

“Famiglia”, nell’esperienza della vita d’ogni persona, è parola inconfondibile.

Oggi questa parola è piegata da continui mutamenti sociali e culturali che dissolvono quell’immagine originaria, uniformandola ad esperienze e significati diversi.

Le grandi trasformazioni in atto ci confermano che la famiglia è una priorità senza la quale, viene meno la stessa capacità di una società di rigenerarsi e di progredire. Ogni attacco contro la famiglia, diretto o indiretto, è in realtà un attacco alle basi che sorreggono la nostra convivenza sociale, e in definitiva un suicidio culturale. Disgregare la famiglia, intenzionalmente o con l’omissione di serie politiche di supporto, significa rendere meno competitiva, meno prospera l’intera società, così come la negazione dei diritti della famiglia mette a rischio il permanere degli stessi diritti della persona, che per secoli hanno contraddistinta la nostra cultura occidentale.

## La famiglia è...

-La famiglia è espressione di bisogni naturali della persona umana che, per essere soddisfatti in modo adeguato, debbono incontrare un contesto relazionale appropriato. In questo contesto la famiglia appare come un gruppo sociale che è condizionato dalle strutture socio-culturali esistenti, ma è anche a sua volta fattore condizionante delle stesse strutture.

-Nel promuovere o meno l’identità familiare dell’individuo, la società gioca la sua stessa sopravvivenza.

-Di generazione in generazione, la famiglia deve essere ricominciata sempre di nuovo. Ed è qui allora che si comprende l’importanza che il livello istituzionale della famiglia ha nel fornire stabilità, prevedibilità, consistenza e capacità di maturazione della stessa identità personale.

-Quando pensiamo alla famiglia come istituzione, pertanto, dobbiamo pensare a una struttura che abilita l’individuo, che lo rende capace a diventare una persona matura.

-La famiglia è dunque fattore costitutivo della persona e delle relazioni sociali che costruisce e di conseguenza, della qualità di tessuto sociale che ne deriva.

-La famiglia è un soggetto sociale fondamentale, il fondamento della società, per questo l’interesse pubblico deve investire l’atto che la genera “ufficialmente”: cioè il matrimonio. Esso esprime l’esigenza di certezza nei rapporti giuridici, ma soprattutto, lungi dal costituire semplicemente un “affare privato”, rappresenta una pubblica assunzione di responsabilità verso la società soprattutto in ordine alla generazione e all’educazione dei figli.

## Famiglie Insieme 2006/07

Nel 2006 - 2007 Parleremo e discuteremo di

“Eucarestia come...”

**Sacrificio... per la coppia di sposi e per la famiglia – 17 Marzo 2007.**

**Rendimento di grazie... per la coppia di sposi e per la famiglia – 14 Aprile 2007.**

Gli incontri si tengono presso l’aula Paolo VI all’Oratorio:

P.S. Per incontri non ancora definiti vi aggiorneremo nei prossimi bollettini

Per info: 0307470187 Fabrizio, Beppe 0307470787

Un ringraziamento particolare a tutti i partecipanti!!!  
“insieme è meglio”

Ciao Famiglia

# C'era una volta

## IL PRINCIPE

Un giorno un principe chiamò a corte un mercante di cavalli, che portò due magnifici destrieri e li offrì in vendita.

I due animali erano simili: giovani, robusti e ben fatti, ma il mercante chiedeva per uno un prezzo doppio di quello dell'altro.

Il principe chiamò i suoi cortigiani e disse:

“Regalerò entrambi questi magnifici puledri a colui che mi saprà spiegare perché uno vale il doppio dell'altro”.

I cortigiani si fecero intorno ai due cavalli osservandoli ben bene, ma non scoprirono alcuna differenza fra i due animali che giustificasse un prezzo così diverso.

“Visto che non comprendete la differenza fra i due cavalli, sarà meglio provarli, così potrete vedere più chiaramente perché hanno un valore tanto diverso l'uno dall'altro”.

Li fece montare da due fantini e li fece girare alcune volte intorno al cortile del palazzo.

Nemmeno dopo questa prova i cortigiani riuscirono a capire la differenza di valore fra i due cavalli e allora il principe spiegò: “Avrete certamente notato che mentre correvano uno dei due non lasciava quasi traccia di polvere dietro di sé, mentre dietro all'altro la polvere si sollevava grossa come nuvole.

E' per questo che il primo ha un valore doppio dell'altro, perché fa il suo dovere senza sollevare tanta polvere”.



*Quando fai il tuo dovere, alzi molta polvere.*

*A volte la cosa più importante è agire senza voler dimostrare nulla, senza voler essere elogiato o apprezzato per ciò che si fa.*

*L'umiltà, il silenzio e la buona volontà, aiutano ad essere migliori e le persone che ci stanno vicine e che ci amano non hanno bisogno di parole, perché ci conoscono dal profondo del cuore e ci apprezzano per ciò che timidamente facciamo per loro.*

# Scuola

## SCUOLA E TERRITORIO: SENTIAMO LA VOCE DEI GENITORI E DELL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Nel precedente numero del bollettino parrocchiale abbiamo ascoltato come il Dirigente scolastico e Don Roby hanno affrontato il tema di come educare e formare all'interno della Istituzione che rappresentano e di come relazionarsi con le altre agenzie educative del territorio.

Qui i protagonisti del nostro incontro sono i:

### I GENITORI

#### **1- I genitori sono fondamentali in un progetto educativo che riguarda i propri figli.**

**Quale ruolo, quali azioni intendete giocare nella scuola, ma anche nell'oratorio e in tutte le organizzazioni in cui sono inseriti i vostri figli?**

Condividiamo pienamente il pensiero di Don Roby in merito al saper comprendere le dinamiche, i problemi, le aspirazioni, i sogni dei nostri ragazzi e nello stesso tempo individuare alcuni valori essenziali su cui fondare l'educazione dei nostri figli.

Riteniamo importante sviluppare il primato della **RELAZIONE INTERPERSONALE**: rimarchiamo l'impegno ad essere attivi negli istituti, negli organismi scolastici, nei luoghi di confronto e di cooperazione con l'Amministrazione, affermando in modo costruttivo il primato della relazione educativa, che rappresenta il cuore della scuola.

I nostri valori principi di riferimento: la persona, l'educazione, il senso della comunità e della socialità, la solidarietà, la sussidiarietà, la partecipazione civile scolastica, la responsabilità che si traduce in un impegno progettuale.

Il ruolo dei genitori secondo noi deve essere attivo ed interessato come primo educatore dei propri figli, aperto al confronto con altri genitori, altre figure educative e insegnanti.

Non considerare l'oratorio o la scuola come parcheggio dei propri figli e non demandare la loro educazione ad altre figure adulte.

### **“trovare più tempo da dedicare ai nostri figli e alla famiglia”**

Le azioni che intendiamo giocare nella scuola, oratorio e nelle varie associazioni sono: sensibilizzarci e sensibilizzare i genitori per accrescere la curiosità l'interesse e l'impegno. Attraverso corsi di formazione o progetti rivolti ad un attento studio dei bisogni e sogni dei nostri figli nonché per migliorare la vivibilità del nostro paese.

Disponibilità, partecipazione attiva e positività.

Documentarsi, collaborare e saper ascoltare.

2- Cosa vi aspettate e quale tipo di relazione vi piacerebbe instaurare con la scuola, con l'oratorio e tutte le altre agenzie educative?

- Ci aspettiamo fiducia, apertura in termini di accoglienza dei genitori e dei ragazzi.
- Possibilità di confronti costruttivi nell'ambito dei vari momenti: assemblee, consigli di classe, senza limiti rigidi di tempo, e far sì che il genitore non si trovi di fronte ad argomenti da decidere in maniera condivisa già approvati a monte.
- Decidere insieme l'ordinarietà e formulare patti educativi rispettati da tutti gli attori della scuola perché diventino esempio concreto per i ragazzi.
- Meno burocrazia e più comunicazione.
- Più tempo e più comunicazione con un linguaggio comune nelle decisioni relative all'andamento scolastico riguardante il servizi offerti alle famiglie.
- Progetti di formazione realizzati su tematiche comuni insegnanti e genitori insieme.
- Ci piacerebbe instaurare, nel rispetto delle proprie specificità, costruire insieme una scuola di qualità basata sullo star bene insieme (famiglie/ragazzi e insegnanti) per far sì che tutti entrino nella scuola volentieri.

L'oratorio di per se è una realtà molto attenta ai bisogni dei nostri ragazzi e delle famiglie come sua prerogativa e grazie all'attenta e attiva presenza di Don Roby e Don Angelo, che hanno doti educative e comunicative di forte impatto sui tutti i nostri figli e sulle nostre famiglie.

Riteniamo che nell'oratorio è già presente una relazione di collaborazione con parecchi genitori in numerose attività che lo rendono “vivo e sereno” inoltre, è possibile per le famiglie trovare un sostegno morale.

(Prossimo incontro con l'assessore alla PI **Savino Baglioni**)



# Tesseramento e progetti per l'anno 2007

Anche quest'anno è tempo di iscrizione all'Associazione Genitori.

L'Age è un'associazione di solidarietà, di promozione sociale, di formazione extra scolastica della persona e di tutela dei diritti Civili dei genitori e dei minori.

Numerosi sono i campi d'azione: - scuola, oratorio, è, comune e collaborazione con tutte le associazioni del nostro territorio. Invitiamo nuovi genitori, perché portino nuove idee e nuovi consigli per migliorarci sempre nel difficile ruolo di genitori.

## Progetti per l'anno 2007:

- Collaborare con i rappresentanti dei genitori dei vari ordini di scuola, per la realizzazione di incontri e per attivarci a esserci nella scuola, per portare il nostro punto di vista.
- Organizzare o partecipare alle feste per le famiglie.
- Collaborare con la scuola apportando la nostra esperienza e conoscenza per sostenerla.
- Attiva collaborazione con l'Oratorio e la Parrocchia.
- Gita all'acquario di Genova e pomeriggio a sorpresa il mese di aprile.
- Progetto Schoolorando per dare un tocco di colore alla



scuola media (Secondaria di primo grado).

- Progetto **baby-grest** per bambini della scuola d'infanzia in luglio.
- Progetto dallo **"schermo al cortile"** per i ragazzi della scuola elementare in luglio (tre settimane dopo il grest di attività varie come fare i compiti, giocare esplorare lavorare).
- Corsi di aggiornamento per genitori dei ragazzi adolescenti.
- Tavole rotonde con tutte le realtà educative per confrontarci e dare risposte mirate ai problemi del nostro paese soprattutto per quanto concerne i bambini e i ragazzi.
- **Momenti magici da trascorrere sotto le stelle (notte in tenda).**

I dettagli dei vari progetti li conoscerete attraverso le locandine che distribuiremo al momento opportuno.

Rinnoviamo il nostro motto :

**"Migliorare la vivibilità del paese e far crescere il senso di appartenenza"**

**Auguriamo a tutti una Buona Pasqua a tutte le famiglie "pace e bene".**

Saremo disponibili per le iscrizioni all'Age Domenica 18 Maggio tutto il giorno all'oratorio e il secondo e il quarto giovedì del mese in sede in Canonica al mattino dalle 9.30 alle 11,30.

Per informazioni  
tel. 030 74 70 563

# Acli



## FAMIGLIA: FRANCIA MEGLIO DELL'ITALIA Uno studio delle Acli conferma l'efficacia del modello francese

Una ricerca dell'Iref, l'istituto di analisi sociali delle Acli, dimostra l'efficacia delle politiche familiari realizzate dal governo francese: in effetti Parigi a differenza di Roma è riuscita a contrastare il calo demografico che ha origine dagli anni 80. Oggi in Francia, come in Irlanda, una coppia ha almeno due figli, il numero figli per donna è 1,90 contro l'1,33 dell'Italia.

La questione non si riduce semplicemente all'aspetto economico: l'Italia povera faceva più figli. E' una questione di responsabilità e di scelte culturali nel tempo; vero è che i soldi aiutano e di questo ne ha tenuto conto la politica d'oltralpe. La quota di PIL dedicata alla famiglia, in questo caso è del 2,5% contro quella italiana dell'1%.

Lo studio effettuato inoltre smontisce un luogo comune: meno figli, più donne occupate in ambito lavorativo. Non è così, in Francia il tasso di occupazione femminile sfiora il 60% contro quello italiano del 45%.

Cerchiamo di capire in sintesi quali siano state le scelte vincenti del paese Francia:

- Imponibile familiare diviso in parti, una per ciascun coniuge o convivente, mezza parte per ciascuno dei primi due figli e una parte intera per il terzo figlio.
- congedo maternità pari al 100% dello stipendio.
- sgravi fiscali per figli minorenni e maggiorenni se studiano fino a 25 anni.
- sconti su treni aerei e trasporti urbani nella misura del 50% a fa-

miglie con più di tre figli.

- premi alla nascita e un assegno di base fino al compimento dei tre anni.

- sussidi per i genitori che continuano a lavorare fino a tre anni del bambino, e per un'anno per chi decide di smettere.

- servizi all'infanzia ben diversificati e convenienti sia a livello individuale che collettivo (asili, baby sitter).

- congedo paternità, da 3 a 11 giorni consecutivi alla nascita.

La via francese probabilmente non è in assoluto la migliore, ma è anche vero che funziona e anche bene, più prole e più donne al lavoro ne sono la conferma.

**Mario Martino**



**PARROCCHIA - AZIONE CATTOLICA - GRUPPO ACLI Pontoglio**

invitano al ciclo di incontri finalizzati a maturare in noi  
- secondo i 'mandati' del Convegno di Verona -  
i contenuti per

## "VIVERE DA CRISTIANI IL DOVERE DI CITTADINANZA"

**gennaio - giugno 2007**

**in Oratorio sala Paolo VI ore 16,30**

**Domenica 4 marzo**

**Lavorare per vivere o vivere per lavorare?  
Illegalità, lavoro minorile, sfruttamento**

(a quarant'anni dall'enciclica Populorum Progressio)

Relatore : Roberto Rossini, vicepresidente ACLI Brescia



## Cum panis

**Proposte per il tempo di Quaresima**

Il mese di marzo è interamente dedicato al cammino del tempo di Quaresima, che per ogni credente è un particolare tempo di grazia, per fare posto a Dio nella propria vita.

Certamente ognuno avrà fatto un proposito personale, quello che in un linguaggio un po' "antico", ma sempre attuale nel suo significato, viene chiamato "fioretto": una **rinuncia a qualcosa di superfluo**, un **impegno di bene** che aiuta a crescere come persona e come cristiano.

Ma il cammino di quaresima non si vive da soli: è l'intera comunità che è chiamata a camminare insieme, come hanno fatto i discepoli di Emmaus.

Ecco allora **alcune iniziative** che l'Oratorio, in comunione con la nostra Diocesi, propone:



### LA TAVOLA DI EMMAUS

Una proposta di preghiera quotidiana in famiglia.

**OGNI VENERDI ore 17.15**

nella Chiesa dell'Oratorio

**incontro di preghiera per bambini e ragazzi**

Ogni settimana verrà consegnato un segno per "apparecchiare" la tavola di Emmaus



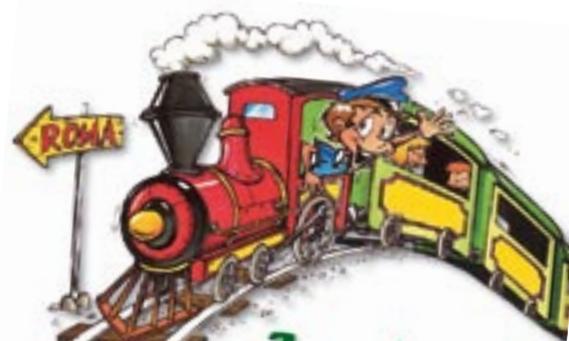
### VIA CRUCIS

per adolescenti e giovani

**MARTEDI 13 MARZO**

**Monte di Capriolo**

partenza dall'Oratorio alle ore 19.45



**3 cresimandi dal Papa**

**Roma express**

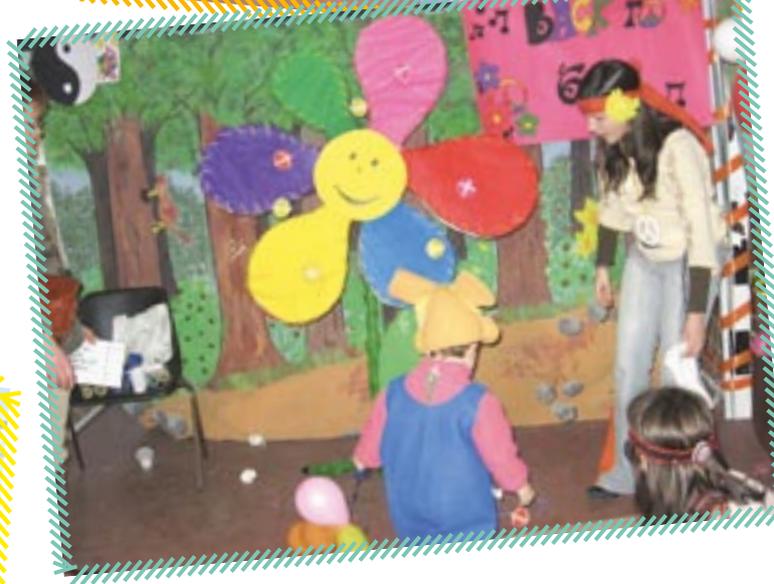
**dal 30 marzo al 1 aprile**

### Iniziativa "C'ero anch'io...!"

l'occasione della Quaresima è opportuna per chi vuole **contribuire** per la prima volta o rinnovare la propria generosità per l'arredo del nuovo **cenacolo Emmaus** in Oratorio che verrà inaugurato prima dell'estate



# Carnevale 2007



Grazie a tutti!



# Prossimamente



# al Cinema

Un'ottima annata



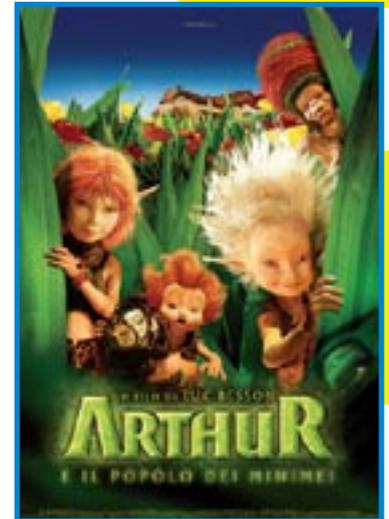
3-4 marzo

La ricerca della felicità



10-11 marzo

Arthur e il popolo dei Minimeis



17-18 marzo

Bambini e ragazzi  
fino ai 14 anni: 3,50 €

Adulti: 5,50 €

Ingresso gratuito  
per i bambini inferiori ai 4 anni

Sabato sera ore 20,30

Domenica pomeriggio  
ore 16,15

Mi fido di te



25 marzo

Barnyard, il cortile



30 marzo - 1 aprile

## Resoconto iniziativa "C'ero anch'io...!"

offerte fino al mese di gennaio: 112.950  
**mese di febbraio: 1.350**

TOTALE OFFERTE in Euro: 114.300

METRI QUADRATI OFFERTI: 2.286  
**METRI QUADRATI RIMANENTI: 13.714**

**RIMANENTE in Euro: 685.700**

**le offerte raccolte in quaresima serviranno  
per l'arredo del nuovo Cenacolo Emmaus**



## Il polmone di via Montonale

Si parla molto di inquinamento atmosferico e di riscaldamento del clima. E' ormai sicuro che tutto o in parte è dovuto alle emissioni nell'aria prodotte dagli impianti industriali, dal riscaldamento e, in modo particolare nei paesi più sviluppati, dalla circolazione degli autoveicoli. Il primo rimedio che viene proposto dagli scienziati di tutto il mondo è la riduzione dei consumi, insieme allo sfruttamento di energie alternative al petrolio.

**Un buon contributo ad alleggerire l'inquinamento atmosferico viene dato dagli alberi**, che, attraverso la sintesi della clorofilla fatta dalle foglie, convertono l'anidride carbonica in Ossigeno, rigenerando così la purezza dell'aria. Anche nel nostro piccolo dobbiamo dare un contributo proteggendo le



oasi verdi che ancora ci rimangono. Una di queste, forse l'unica importante nel centro abitato di Pontoglio, è il **RIU' DEL MUNTUNAL**. E' un boschetto che inizia più o meno con il Bagolaro della piazzetta (Il RUMINGI' DE PICIOREL) e a ridosso della roggia Castrina arriva fino a Viale Orizio per poi continuare fino a via Santa Marta. Questo boschetto poi, oltre a raffinare la nostra aria, è ricco di una buona varietà di alberi, olmi, platani, robinie, sambuco, con delle particolarità botaniche abbastanza curiose. Una di queste è il **GELSO DA CARTA**, che è stato probabilmente il primo albero usato per produrre la carta in Cina, dove la carta è stata inventata. E' stato introdotto in Italia nel 1700 come albero ornamentale, poi abbandonato si è inselvaticato e compare saltuariamente nelle nostre ripe. Chi si ricorda dei boschetti che fino a poco tempo fa popolavano le ripe della rocca del castello lo riconoscerà facilmente. Un'altra curiosità piacevole sono le centinaia di piantine di **ALLORO** che stanno sviluppandosi in questo boschetto, nate dai semi di un albero posto in un orto dall'altra parte della strada.

Anche alcuni piccoli animali selvatici trovano rifugio in questo ambiente. Ne sono un esempio i **GUFI**, che passano le giornate invernali appollaiati sugli alberi, soprattutto sul grosso platano dove inizia il boschetto. Chi ha pazienza può vederli e fotografarli. Lo scorso anno ne abbiamo visto fino ad 11, quest'anno sembra siano 3. Come si sa, i Gufi sono cacciatori di topi e quindi disinfestano le vecchie roccaglie.

Da tutto questo possiamo capire come un piccolo angolo verde al centro del paese sia importante per noi. Un invito quindi a mantenerlo in buone condizioni e non sporcarlo con rifiuti

# Gruppo Missionario



*“ Signore, rinnova in me la gioia di camminare sui passi del Risorto, perché possa avere il coraggio di abbattere le catene del mio egoismo, del mio benessere, della mia discriminazione e senta gravare su di me il peso della realtà che ogni giorno accompagna tanti miei fratelli nel loro cammino di passione verso il calvario”*

Marzo 2007		
"Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini" (Lc. 2,52)		
I giorni da ricordare	08	Giornata internazionale della donna
	21	Giornata mondiale contro la discriminazione razziale
	24	15ª Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri
Intenzione Missionaria	Perché sia costante preoccupazione delle giovani Chiese formare i catechisti, gli animatori e i laici impegnati al servizio del Vangelo	

## UNA "VACANZA" SPECIALE IN COSTA D'AVORIO

***Il dottor Franco Plebani, medico condotto in Pontoglio e la moglie, dott.ssa Gabriella Alari, ci raccontano la loro esperienza di volontari in Africa.***

La scorsa estate siamo andati in Costa D'Avorio dopo aver letto la richiesta d'aiuto lanciata da Padre Marco Pirovano, frate cappuccino responsabile del "Centro Sanitario anti-ulcera del Buruli".

Padre Marco è riuscito a trasformare un'ala del Convento in una struttura funzionale e ben organizzata per la diagnosi e la cura "dell'Ulcera del Buruli". Il Centro che può accogliere dai 120 ai 150 pazienti (in prevalenza sono bambini), si trova alla periferia di Abidjan, capitale economica del paese.

L'impatto con le condizioni di estrema povertà della gente è stato sconcertante, ma siamo stati favorevolmente impressionati dall'organizzazione del centro. Come medici il nostro obiettivo era offrire un supporto al personale sanitario operante sul luogo e prestare aiuto ai malati che in questa struttura sono accolti, protetti, nutriti, curati per una degenza che varia dai 6 ai 12 mesi. Il centro è ben strutturato: acqua potabile garantita da un pozzo autonomo, elettricità fornita



da un generatore, sala operatoria dove si effettuano trapianti di cute, ambulatorio, farmacia interna, autoclave, fisioterapia, aula scolastica e inceneritore da poco installato.

Molte sono però le difficoltà per mantenere efficiente questa struttura: i difficili rapporti con le autorità locali spesso corrotte; un governo altrettanto corrotto e recentemente coinvolto nello scandalo per lo scarico dei rifiuti tossici che ha causato migliaia di intossicati; il difficile contesto sociale di un Paese da anni in balia della guerra civile; l'estrema povertà e disinformazione della popolazione che, priva di adeguati mezzi di sostentamento, vive ai margini delle discariche con acquitrini e fognature a cielo aperto. Proprio le pessime condizioni di vita hanno portato ad un'incidenza dell'Ulcera del Buruli, chiamata "la lebbra dei piccoli", una malattia provocata dal "Mycobacterium Ulcerans" che corrode la pelle e i tessuti arrivando spesso fino alle ossa. L'intento è di sensibilizzare la popolazione nei confronti della malattia per evitare che le persone accedano alle strutture sanitarie solo quando le ulcere hanno distrutto muscoli ed articolazioni dando invalidità permanenti. Per questo i frati cappuccini hanno lanciato un S.O.S. per raccogliere fondi, affinché questo Centro da loro realizzato con coraggio, determinazione, amore e dedizione possa continuare ad essere operativo. Noi ed altri volontari abbiamo intrapreso questa esperienza con spirito di solidarietà e collaborazione, con l'intento di dare assistenza a coloro che hanno veramente bisogno di aiuto. Siamo ritornati confortati e gratificati, certi che ognuno di noi può dare, seppure in forme diverse, un aiuto ed un contributo a coloro che vivono in condizioni di povertà, disagio e malattia.

**Gabriella Alari, Franco Plebani**

**Sr. Sofia, incaricata per le adozioni dei bambini della Missione di Vijayawada, sarà a Pontoglio nei giorni 3 e 5 di Marzo.**

**Offerte N.N. € 1.000,00**

È Quaresima! Facciamo che le nostre mani diventino le mani invisibili della Provvidenza per tanti fratelli e sorelle. Non ne avremo un ringraziamento personale ma la nostra solidarietà darà loro modo di lodare Dio nel suo grande amore.



Gigliola



## TEMA PASTORALE 2007 PENITENZA, PENITENZA, PENITENZA "VOLGEREMO LO SGUARDO A COLUI CHE HANNO TRAFITTO"

### Programma attività U.N.I.T.A.L.S.I 2007

Il buon Samaritano mi insegna che l'amore è il "Segno distintivo" di ogni servizio; non posso amare i sofferenti di paesi "lontani", gli ultimi, i soli, se non so amare contemporaneamente chi mi sta vicino, i miei familiari, chi è della mia comunità, i vicini di casa.... Solo questo è l'amore credibile.

Perché è troppo bello e facile pensare di amare i lontani, disattendendo i vicini.

Il buon Samaritano mi insegna che la misura dell'amore è l'amore senza misura. E l'amore di Gesù arriva fino al dono della vita.

Il buon Samaritano mi insegna che senza l'amore di Dio, senza l'amore che è Dio, è difficile pensare di realizzare un servizio gratuito e permanente verso coloro che soffrono.

Mi auguro che sentiate la necessità, la bellezza, e la positività di un servizio in un gruppo, in una compagnia di amici che credono, sperano, amano e lavorano insieme nella creatività e con i talenti di ciascuno, con una finalità e uno stile comune.

### 11 MARZO – EREMO DI BIENNO

Giornata di spiritualità per il personale (iscrizioni entro il 03/03/2007)

### 12 MARZO – PRESSO ORATORIO "DON BOSCO" VIA ROMA

Incontro di catechesi sul tema: "U.N.I.T.A.L.S.I un'associazione ecclesiale al servizio del malato per un cammino di spiritualità". L'incontro sarà tenuto dall'Assistente Spirituale della Sottosezione Don Claudio Zanardini presso la sala Paolo VI. Tale incontro è rivolto al personale dei gruppi di Pontoglio, Palazzolo s/o, Palosco e a tutti coloro che vogliono partecipare.

### 18 MARZO – GIORNATA NAZIONALE UNITALSI

Vendita piantine di ulivo.

Saremo in Piazza XXI Aprile con il personale.

### 13 MAGGIO – PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO "Madonna di

Caravaggio"

Iscrizioni entro il 03/05/2007.

### G I U G N O

#### – SOGGIORNO MARINO A PI- NARELLA DI CERVIA

Per ragazzi disabili e ammalati.

(Terza e quarta settimana di Giugno).

Verrà comunicato in seguito la data precisa e il prezzo del soggiorno.

#### DAL 21 AL 28 LUGLIO – SOGGIORNO MONTANO A SIUSI ALLO SCILIAR (Bolzano)

Iscrizioni entro il 31 maggio 2007.

Verrà comunicato in seguito il prezzo del soggiorno.

#### 23 SETTEMBRE – CENTRO PASTORALE PAOLO VI – BRESCIA

Incontro di Spiritualità per il personale.

#### DAL 6 AL 12 OTTOBRE – PELLEGRINAGGIO AMMALATI E PEL- LEGRINI A LOURDES

La data di inizio iscrizioni e il costo del viaggio verrà comunicato in seguito.

#### 08 DICEMBRE – SANTUARIO DELLE GRAZIE – BRESCIA

Santo Rosario e Santa Messa per ammalati di pomeriggio.

#### 16 DICEMBRE – CENTRO PASTORALE PAOLO VI

Festa di Natale per ammalati, disabili e pellegrini.

Per qualsiasi informazione rivolgersi a:

MARGHERITA TEL. 030/7376351

ROSSELLA TEL. 030/7376462



### AVVISO

#### SESTA GIORNATA NAZIONALE U.N.I.T.A.L.S.I

SABATO 17 MARZO E DOMENICA 18 MARZO TUTTE LE SOTTOSEZIONI SARANNO PRESENTI SULLE PIAZZE ITALIANE PER LA VENDITA DI PIANTINE D'ULIVO. LA NOSTRA SOTTOSEZIONE SARA' PRESENTE SULLA PIAZZA XXI APRILE. CIASCUNO DA SECONDO QUANTO HA DECISO IL SUO CUORE, AMA CHI DONA CON GIOIA.

GRUPPO UNITALSI

## Serata di poesia, arte, musica...e solidarietà CON La Little Daniel School di Luanshya-Zambia

"Aiutateci a costruire le altre tre aule", ci hanno scritto i missionari e il Consiglio Parrocchiale, responsabile della scuola. "Ci occorrono circa 40.000 dollari, perché è necessario costruire anche una batteria di servizi igienici e recintare con un muro di protezione la scuola". Il Centro Missionario Franciscano sta dandosi da fare per trovare i fondi. Gli amici della Daniel School si impegnano nel raggranellare gli aiuti per pagare i maestri e offrire ai bambini che frequentano la scuola anche un po' di cibo.

La Little Daniel School è un grande beneficio non solo per i bambini della parrocchia di S. Antonio della città di Luanshya, ma anche per quelli dei villaggi della vicina foresta.

Renderla capace di accogliere tutte le classi delle elementari è un bisogno urgente e ogni dono per realizzare questo progetto è benedizione che il Signore ricambierà con l'abbondanza della sua pace

P. Luciano Marini Direttore del C.N.M.F.  
Cugino del poeta conterraneo prof. Angelo Piceni

### PROGRAMMA:

Accoglienza e saluti delle autorità

PERCHÉ STASSERA QUI

nelle parole del parroco e di P. Luciano MARINI

presentazione del volume premio di Poesie

**SENTIMENTI allo SPECCHIO di Angelo Piceni**

## PREMIO SELEZIONE

**"POESIA 2005"**

I restauri di **Silvia Baldi**

PRESENTAZIONE **del dipinto S. OBIZIO**

A cura della restauratrice e consegna

Alla presidenza di VILLA S. S.

Da parte della BCC Pontoglio



### SPETTACOLO MUSICALE e di PITTURA -DISEGNI

CHIARI RENATA al pianoforte

AGNESE VIOLA mezzosoprano

MARIA TERESA ROCCO solista all' ARPA

ALBINI ENZO al violino

GRUPPO MUSICALE terzo millennio

BALDI GIOVANNA esperta in recitazione

DISEGNI del prof. LA BIANCA che illustrano le poesie

disegni- dipinti dei ragazzi della scuola media ed

elementare di Pontoglio col titolo BAMBINI NEL MONDO

Coordinano: prof. RENATA CHIARI e ANGELO PICENI – le offerte libere e l'acquisto del volume di poesie sono messi a disposizione di P. LUCIANO per la LITTLE DANIEL SCOOOL



# Gruppo Volontari Pontoglio



## Arresto respiratorio

### Undicesima nozione di primo soccorso

La respirazione costituisce il meccanismo di entrata e di uscita dell'aria dal corpo. Nelle condizioni normali l'individuo adulto respira 12-15 volte al minuto. Per vedere se una persona respira o non respira si applicano le seguenti semplici manovre:

- Porre una mano sul torace ed una sull'addome, sentire se c'è movimento.
- Avvicinare il dorso della mano o la guancia al naso dell'infortunato per percepire il flusso d'aria.

#### Cause dell'asfissia (arresto del respiro)

1. L'aria non arriva ai polmoni:
  - o Perché c'è un ostacolo: corpo estraneo, pezzo di stoffa, etc.
  - o Per paralisi dei muscoli respiratori: folgorazione, ingestione di farmaci, etc.
  - o Per compressione toracico-addominale esterna: frane, terremoti, etc.
2. L'aria che arriva ai polmoni è alterata: presenza di gas tossici (ossido di carbonio, anidride carbonica, etc.).
3. Arresto cardiaco: il cuore non pompa più il sangue ai tessuti.

#### Segni evidenti di asfissia

- Perdita della coscienza.
- Cianosi: colorito bluastrò della pelle (viso, labbra, padiglioni auricolari, unghie).
- Assenza dei movimenti respiratori.
- Assenza di alito.

....continua....

**LE NOSTRE PORTE SONO SEMPRE APERTE PER RICEVERE NUOVE ISCRIZIONI, GIOVANI E MENO GIOVANI CON BUONA VOLONTÀ**

## Dalla Svizzera

E' con ammirazione che ho ricevuto per la prima volta il giornale la Rocca via e.mail in pdf sto constatando che state facendo molto progresso.

Via e.mail è anche più pratico per me perchè lo posso mettere sui miei vecchi dischi duri che avevo messo in riserva così potrò rileggerli con calma.

Per quanto riguarda l'oratorio: col tempo e la generosità dei pontogliesi non ho dubbi che tutto entrerà presto nel limite delle vostre possibilità per potere equilibrare le entrate e uscite lo so che i pontogliesi sono un pò troppo pigroni per potere almeno apprezzare quello che lei Don Angelo sta facendo per i pontogliesi.

anche per noi emigranti perchè gli amici si vedono quando si chiede aiuto sia morale che spirituale ed è questo che ho trovato con voi o te come vuoi tu. Io sono un uomo molto semplice e sincero

e mi piace raccontare quello che ho vissuto quando avevo ancora i miei genitori e i famosi ricordi d'infanzia. La storia della nonnetta che veniva a raccontarci delle favole la voglio riscrivere perchè anche mio fratello mi ha dato dei nuovi esempi che abbiamo vissuto nella nostra infanzia.

Spero di avere il più presto possibile vostre o tue notizie o da Carlo che lo rispetto molto perchè è un vero amico sincero e quando vorrà venire a pescare la trota tutto è pronto. Io lo sto aspettando in primavera; spero che abbia ricevuto la foto di famiglia di mio nipote con la moglie e i suoi figli. Miranda e Paolo mi hanno telefonato che forse verranno in primavera con mia cognata Adele, la moglie di mio fratello.

In attesa di una tua o vostra risposta tanti saluti e grazie per tutto quello che fa per noi poveri emigranti. Non dimenticatevi dei vostri emigranti !!!

Bertola Giovanni

# III edizione di "Insieme c'è più gusto": contro lo spreco

L'iniziativa si terrà in tutta Italia dal 19 al 30 marzo prossimi e consiste in una colletta alimentare da parte delle aziende del settore al fine di contribuire alla lotta contro la fame nel proprio territorio, svolgendo anche un'attività inerente alla Responsabilità Sociale d'Impresa.

Alle aziende viene proposto, dunque, un gesto di carità che si concretizza con il dono di prodotti alimentari integri, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia igienico-sanitaria e della data di scadenza che saranno ridistribuiti a 1.360.000 bisognosi attraverso 8.122 enti caritativi convenzionati con la rete "Banco Alimentare" in tutto il territorio nazionale

Nell'illustrare la III edizione di "Insieme c'è più gusto", il Presidente della Fondazione Banco Alimentare ha sottolineato :

"Collaborando con il Banco Alimentare gli imprenditori realizzano in modo miracoloso il loro obiettivo: rendere accessibile prodotti di primissimo ordine ad una fascia di consumatori altrimenti impossibilitati ad acquistarli".

Ha poi voluto anche rimarcare il valore educativo dell'iniziativa: "L'educazione alla carità rende il lavoro di ogni uomo più fruttuoso e creativo, perché lo rende più simile al 'lavoro' del Creatore".

"La possibilità di imitare la gratuità del Creatore non può non commuovere la creatura. Questa immedesimazione con la Sua carità rende il proprio lavoro più umano. È per questa ragione che invito ad aderire ad "Insieme c'è più gusto", ha continuato.

La missione consiste nella raccolta delle eccedenze alimentari (cibo in ottimo stato che per varie ragioni di mercato non può essere messo in vendita) provenienti dall'Unione Europea, dalle industrie della filiera agro-alimentare, dalla distribuzione organizzata e dalla ristorazione.

I prodotti vengono così distribuiti gratuitamente presso enti convenzionati e associazioni caritative (oltre 8.000 in tutta Italia) che vanno dalle case d'accoglienza alle mense per i poveri, dai centri di recupero agli enti per il sostegno periodico alle famiglie. Le industrie donatrici ammontano a 450, mentre le persone assistite sono circa 1.360.000 su tutto il territorio nazionale.

**PS: queste iniziative trovano il loro riferimento organizzativo nella catena dei grandi ipermercati.**

**Probabilmente nei paesi limitrofi ai nostri.**

## IL GRUPPO TERZO MILLENNIO

Ha incontrato in sede  
il 10-2 il Poeta ANGELO PICENI  
ed organizza per

### Sabato 10 Marzo

**una cena per 40 persone**

(prenotazione obbligatoria  
menù e prezzo fisso)

**Presso il BAR LAGHETTO**

**Con un concerto JAZZ**

**Del DALBOSCO  
QUARTET**





# A.I.D.O.

**ASSOCIAZ. ITALIANA DONATORI  
ORGANI - TESSUTI e CELLULE**

**Onlus**

Gruppo **PONTOGLIO** Brescia  
Via Piave, 15 --- Cod. Fisc. 91011400172

Carissimi :

dopo la NON capita o fraintesa – campagna telefonica di informazione - , effettuata dal Consiglio Regionale A.I.D.O. per approfondire la reale conoscenza delle tematiche relative alla DONAZIONE e TRAPIANTI di Organi – Tessuti e Cellule , mediante il periodico dell' A.I.D.O. Regionale :

--- PREVENZIONE oggi ---

## I N V I T I A M O

Tutti i Soci ed amici dell' A.I.D.O. di Pontoglio, alla **ASSEMBLEA ANNUALE** che si terrà presso la SEDE in via Piave, 15 il giorno :

**LUNEDI 12 MARZO alle ore 20,30**

Per discutere il seguente

### **ORDINE del GIORNO**

- 1° - Presentazione -
- 2° - Relazione SOCIALE anno 2006
- 3° - Bilancio consuntivo anno 2006
- 4° - Esame ed approvazione bilancio
- 5° - Programmazione ATTIVITA' 2007
- 6° - Varie ed eventuali

Confidando nella puntuale presenza di tutti, cordialmente saluta.

Il PRESIDENTE  
( cav. Angelo Polini )



## FEDERCACCIA NOTIZIE

### PIANO DEROGHE ( ogni anno );

Il Consiglio regionale nella seduta di martedì 30 gennaio ha approvato due leggi, una per il prelievo in deroga, l'altra per la cattura dei richiami vivi. Si tratta di due leggi di carattere generale che impegna il Consiglio regionale ad approvare annualmente, entro il 15 giugno per le deroghe e entro il 30 giugno per le catture dei richiami. In sostanza la Giunta regionale ogni anno predisporrà un piano per le deroghe nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 9 della direttiva comunitaria 79/400, sia per quanto riguarda il prelievo a fini venatori (lett. C), sia per quello finalizzato a prevenire gravi danni alle colture (lett. A); lo trasmetterà poi al Consiglio regionale, il quale dopo aver sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica o di altro istituto faunistico riconosciuto a livello regionale, lo approverà.

Assemblea Soci;

Domenica 18 marzo 2007 si terrà in sede in via Matteotti località laghetto, l'assemblea di tutti i soci iscritti alla Federcaccia.



### **La Pittima;**

Trampoliere Caradriiforme (*Limosa limosa*) della famiglia Scolopacidi. Lunga circa 50 cm. Di cui 9 spettano al becco, ha lunghe zampe che terminano con 4 dita ( 3 in avanti e 1 indietro ); delle 3 dita anteriori, il medio e l'esterno sono uniti da una membrana ben sviluppata, mentre tra il medio e il dito interno la membrana è molto ridotta. La pittima vive prevalentemente in terreni umidi vicino alle paludi e agli stagni, cibandosi di piccoli animali che cattura con il robusto becco nel fango e tra la vegetazione. Nidifica nelle regioni settentrionali dell'Eurasia e sverna in Africa e nell'Asia meridionale.

**E. Baldi**



# VENDITA UOVA DI PASQUA

Anche quest'anno l'**Associazione per la LOTTA AL NEUROBLASTOMA** con sede al GASLINI di GENOVA sarà presente nel nostro paese il giorno 25 MARZO con la vendita d'Uova Pasquali al prezzo di €uro 10 ciascuno.

Siamo convinti che, anche in quest'occasione, la popolazione di Pontoglio dimostrerà che ha **UN CUORE GRANDE!**

L'anno scorso non siamo scesi in piazza, ma due anni fa abbiamo potuto constatare la vostra generosità dimostrate nell'acquisto di numerose uova nei due stand allestiti all'oratorio e in Piazza XXVI Aprile davanti Teniamo a ricordare che l'Associazione è composta principalmente da genitori che hanno perso i loro figli in tenerissima età, e che si autofinanzia mediante iniziative di questo genere, affinché si possa un giorno sconfiggere questa tremenda malattia; purtroppo i finanziamenti statali sono notevolmente insufficienti alla ricerca scientifica.... E' per questo motivo che Vi chiediamo nuovamente di acquistare almeno un uovo anche per quest'anno.

**IL 25 MARZO VI ASPETTIAMO NUMEROSI.... GRAZIE PER IL VOSTRO AIUTO!!!**



ASSOCIAZIONE ITALIANA FAMILIARI E VITTIME DELLA STRADA - ONLUS-  
Sede legale- viale Africa 112, presso studio Brunati - 00144 Roma- [www.vittimestrada.org](http://www.vittimestrada.org)

Sede provinciale di Brescia presso Roberto Merli via XXV Aprile, 12 - 25062 Concesio (BS)  
Tel/fax 030/2180862 - Cell. 338/4221449 e-mail [merliroberto@postaonline.net](mailto:merliroberto@postaonline.net)

## STATISTICHE DI MORTALITA' STRADALE RILEVATE NELL'ANNO 2006

### NELLA PROVINCIA DI BRESCIA

		( 2005 )		
GENNAIO =	3 decessi	12	LUNEDI' =	11
FEBBRAIO =	15	6	MARTEDI' =	20
MARZO =	4	11	MERCOLEDI' =	22
APRILE =	13	10	GIOVEDI' =	20
MAGGIO =	8	12	VENERDI' =	26
GIUGNO =	18	17	SABATO =	41
LUGLIO =	18	20	DOMENICA =	23
AGOSTO =	20	14		
SETTEMBRE =	12	13		
OTTOBRE =	17	8		
NOVEMBRE =	18	13		
DICEMBRE =	17	12		

TOT. 164      148

### • SUDDIVISIONE PER ETA'

0 - 15 =	5
16 - 24 =	25
25 - 35 =	46
36 - 60 =	56
61 - in poi =	31

### PER ORA

06.01 - 12.00 =	40
12.01 - 18.00 =	39
18.01 - 23.00 =	40
23.01 - 06.00 =	43

### • MEZZI DI TRASPORTO

• CON I MEZZI PESANTI sono morte =	3 PERSONE
• IN AUTOMOBILE =	89 .....
• IN MOTO O SCOOTER =	42 .....
• IN BICICLETTA =	12 .....
• PEDONI =	18 .....
• ERANO PASSEGGERI =	26 .....

TOT. PERSONE DECEDUTE 164(Fino al 31 Dicembre)  
( ANNO 2005 = 148 PERSONE DECEDUTE)

## RIFORME

### Rivoluzione del Tfr È la strada giusta?

Entro giugno milioni di dipendenti dovranno scegliere se destinare il proprio Trattamento di Fine Rapporto maturando alle forme pensionistiche complementari o se invece continuare a tenere la liquidazione in azienda. Una riforma necessaria secondo il governo, "un esproprio proletario" accusa l'opposizione. Che ne pensate? Era meglio lasciare tutto com'era o siamo nella direzione giusta per risolvere la questione previdenziale nel nostro Paese? E l'informazione sull'argomento vi sembra sufficiente?

Secondo la gran parte delle stime, chi inizia a lavorare in questi anni si ritroverà, per effetto delle riforme pensionistiche degli ultimi dieci anni, poco meno del 40 per cento della sua ultima retribuzione rispetto al 70% per cento di chi andava in pensione con il sistema retributivo (la pensione calcolata in rapporto all'ultima retribuzione). Quindi, sostiene il ministro del Lavoro Cesare Damiano, si tratta di una riforma necessaria soprattutto ai giovani che avranno più bisogno in futuro di integrare le pensioni pubbliche. Secondo l'opposizione si tratta di una riforma "scippo" tesa a rimpinguare le tasse dello Stato, che taglia la liquidità delle imprese e sulla quale i cittadini non sono ancora debitamente informati.

Che ne pensate? Era meglio lasciare tutto com'era o siamo nella direzione giusta per risolvere la questione previdenziale nel nostro Paese? E l'informazione sull'argomento vi sembra sufficiente?

# Come Eravamo



## Chi l'ha visto?

Si tratta di parte della classe 1964. Mi permetto di precisare una considerazione necessaria per spiegare come mai c'è sempre qualcuno che non riesce a riconoscersi fra gli alunni delle fotografie : la classe anagrafica non sempre coincide con quella scolastica, anche per via delle numerose bocciature che nei tempi passati andavano ... di moda. Aggiungo che le sezioni di una classe erano solitamente tre.

Non c'è bisogno di presentare la maestra Fabida Toffanetti che ha trascorso quasi tutta la sua vita a Pontoglio ed ora è ospite diurna di Villa Serena.

Con grande pazienza la sig.ra Maria Parietti è riuscita a riconoscere tutti (o quasi tutti) i suoi compagni di classe.

Cominciamo da destra e da quelli accucciati : Metelli Livio – Moletta Mario (?) - Pedrali Paolo – Bettinelli Ivan - Minelli Antonio –

Sempre da destra : accanto alla maestra: Quattri Giusi – Parietti Maria – Lamera Anna - Bertoli Donatella – Sabadini Donatella - Pasinelli Fabrizio - Cadei Gianni - Vavassori Luca - ... ? ...

Più su sempre da destra : Pagani Massimo – Piceni Giuseppina - Simonini Pietro - Malzani Nadia – Belotti Maurizia – Cima Antonella - Bertazzoli Roberto

In alto : Vavassori Giovanna - Ruggeri Donatella - Belotti Elio - Ferrari Gianluigi – Gozzini Paolo .

Una bella nidiata, non c'è che dire, e particolarmente vivace nella gita che, come un rito, si svolgeva ogni anno all'inizio della primavera, in cerca di viole, nella campagna che ora ha preso il nome di Spiaggia dei Poveri.

Ma la gita che è rimasta nel cuore di tutti, è stata quella a Venezia alla fine della classe quinta. Inutile dire che a quel tempo una gita a Venezia rappresentava un sogno quasi proibito.



Siccome alcuni lettori hanno ritenuto non sufficientemente chiare le indicazioni relative allo spettacolo che andremo a vedere al Palabrescia, ripubblichiamo la presentazione.

Si tratta di una interpretazione del famoso complesso dei LEGNANESI che si esibiscono in una rappresentazione dal titolo **POVER CRIST SUPERSTAR**, dove si vede che i sogni di gloria sono soltanto ... sogni.

I biglietti che abbiamo acquistato sono di poltrone in posizione favorevole, perciò invitiamo quelli che sono interessati, ad approfittarne, intanto che ancora alcuni di tali biglietti sono disponibili.

Ricordiamo che lo spettacolo sarà per il 31 di marzo, con partenza alle ore 19.45.



# Storie Locali

## La cascina e il Ravazzolo

Nella ricca documentazione riguardante le proprietà della grande nobile famiglia dei Gonzaga di Mantova, una nota "del registro dei beni" fa risaltare alcune operazioni finanziarie eseguite nel bresciano dal duca Vincenzo Gonzaga nel XVI - XVII secolo e lascia trapelare un debito che un nobile rurale cremonese aveva contratto con il Duca di Mantova. Questi, che di cognome è Ravazzolo, ha fatto affari e investito le sue fortune anche da queste parti.

Perciò è verosimile che il cremonese Ravazzolo abbia qui verso al fine del XVII secolo costruito la cascina che porta il suo nome. Del resto non è la sola che porta il nome del primo proprietario. Sappiamo delle cascine, Ingalbene e Giraffi (Galbene e Giraffe).

La cascina è sita a circa un Km a Nord Ovest del paese, è costruita a ridosso di un falso piano sotto l'ultimo terrazzo del fiume e si apre su una grande piana con dei toponimi come, Campone, Bindella a sud, Campo Gera e Boschi a Nord.

La ricchezza d'acqua delle seriole, la rete di dugali che la percorre in lungo e in largo mantengono fertile e ricca una terra che era già del fiume.

Al tempo, la cascina si presentava tozza e di forma quadrata con portico e aia lastricati volti a Sud Ovest con ai piedi la seriola Galbena (Trenzana). A Nord, sulla parete seminterrata dal falso piano, delle finestrelle quadrate e ferrate, ricevono a stento la luce del giorno.

Apparentemente robusta, ha l'ingresso volto a Sud ed è dotata da un pesante portone. Vista da Sud presenta una sagoma architettonica che la fa sembrare una fortezza.

Il Ravazzolo dei primi del seicento, cambiò diversi proprietari, dal cremonese Ravazzolo, la cascina fu acquistata dal conte Giacomo Durante, il quale verso la fine del settecento la cedette al Nobile Cesare Uberti e figli di Brescia. Il figlio Lorenzo, ingegnere, ci dà lo spunto per pensare che il maglio costruito adiacente alla cascina e smantellato alcuni anni fa, sia opera sua.

La fucina era sistemata in uno stanzone, servito da un'angusta scaletta che portava dritta all'uscita su una stradina, detta dei boschi, a Nord della cascina.

Al centro dello stanzone il maglio azionato dalla forza di un salto d'acqua di due metri e mezzo proveniente dalla seriola Castrina, batteva il ferro per un gioco di chiaviche che convogliavano l'acqua su una ruota a pale, alla quale era meccanicamente collegato il battente che serviva a modellare il ferro fucinato posto su un'incudine di mille Kg.

Attorno al 1820 il maglio del Ravazzolo è dato in affitto a degli artigiani forgiatori provenienti da Palosco, dove forgiavano il ferro in un rustico vicino al fiume Oglio, dal quale traevano la forza per azionare il loro maglio.

I Gatti sono una famiglia di forgiatori, emigranti dei primi dell'ottocento, provengono dalle valli che fanno corona alle Alpi, hanno quattro figli due maschi e

due femmine.

Dei maschi è Giovanni che continuerà a Pontoglio l'attività di forgiatore, l'altro emigrerà in America. Le femmine troveranno marito in paese.

A Pontoglio, per distinguersi dalle altre numerose famiglie con lo stesso cognome, i Gatti forgiatori si portarono addosso il soprannome "Maer" (adetto al maglio).

Dai primi del novecento, lasciato il maglio, la generazione a seguire, per sfamare la numerosa prole, si diede a rappezzare pentole di rame, prendendo così un nuovo soprannome, il "Magnà" (magnano artigiano del ferro in genere), distinguendosi, opportunamente, per ragioni, possiamo dire, economiche professionali dagli altri Gatti che per soprannome avevano "Maiulli".

Il soprannome "Maer" passò ad un'altra famiglia di forgiatori, quando nel 1905 subentrò ai Gatti nella conduzione del maglio del Ravazzolo, la famiglia Brignoli che se lo porta addosso ancora oggi.

I Maer, i Magna, erano famiglie di forgiatori verosimilmente d'origine camuna. Questi. Come tanti altri della zona nei primi dell'ottocento, presi nella morsa dell'indigenza lasciarono le loro valli in cerca di fortuna.

Si fermarono nella valle padana, dove per lavorare la terra della grande pianura si richiedevano attrezzi agricoli di buona resa e di lunga durata.

Continua.....

# Offerte

	Euro/€
Maestre e compagne di scuola di Caruna Francesca	60,00
Le madri cristiane per la pastorale della famiglia	3000,00
Offerte dalle S. Messe in Villa Serena	320,00
In memoria di Testa Pietro la classe 1956 di Palosco	100,00
In memoria dei propri defunti	50,00
N. N. per il riscaldamento della Chiesa	500,00
N. N. in memoria dei propri defunti	300,00
Offerta per dei defunti	250,00
Comitato per la festa di S. Antonio alla Parrocchia	500,00
Offerta per una benedizione	150,00
N. N.	300,00
In memoria dei propri defunti	50,00
In memoria dei propri defunti	50,00
N. N.	30,00
N. N.	500,00
Solita offerta mensile	100,00
In memoria di Festa Pierina	300,00
Offerte dalla S. Messa alla grotta in viale Dante	45,00
Offerta dalla famiglia Ranghetti per la S. Messa alla grotta in viale Dante	50,00
Offerta dalla famiglia Ranghetti per la S. Messa alla grotta in viale Dante	100,00
Per un funerale	100,00
In memoria di Belotti Alessandro	100,00
Per un battesimo	100,00
<b>Vendita ferro mese di Gennaio 2007</b>	<b>2108,00</b>
<b>Offerte raccolto granoturco mese di Gennaio 2007</b>	<b>10,00</b>
<b>Offerte per il Patronato mese di gennaio 2007</b>	<b>100,00</b>
<b>Offerte S. Messe in memoria ai defunti mese di Gennaio 2007</b>	<b>5923,00</b>
<b>Offerte da anziani ed ammalati mese di Gennaio 2007</b>	<b>160,00</b>
<b>Offerte 1a domenica di Febbraio 2007</b>	<b>1200,00</b>
<hr/>	
<b>TOTALE OFFERTE AL 15 - 02 - 2007</b>	<b>16556,00</b>

## OFFERTE STRAORDINARIE PER PULIZIA VETRATE

N. N.	50,00
IN MEMORIA DEI DEFUNTI CLASSE 1929	120,00
IN MEMORIA DI TONETTI GIUSEPPE	50,00
IN MEMORIA DEI PROPRI DEFUNTI	100,00
N. N.	500,00
N. N.	50,00
<hr/>	
TOTALE OFFERTE PER VETRATE 15 - 02 - 2007	EURO 870,00
OFFERTE PRECEDENTI	4995,00
OFFERTE PRESENTI	870,00
<hr/>	
TOTALE euro	5865,00

**N.B. Nel numero di febbraio c'è stato un errore di trascrizione E ci scusiamo. L'offerta fatta dalla classe 1949 ( e non 1947 come scritta ) è di euro 310 ( non di 10 come riportata ) però il totale finale delle offerte non cambia, perché la somma ere esatta.**

# Anagrafe

## NATI IN CRISTO

Bertazzoli Giorgio

Gozzini Stefano

Vezzoli Giulia

## UNITI IN CRISTO

-

## NELLA PACE DI CRISTO

Testa Pietro di anni 50  
morto il 22 - 1 - 2007

Remondini Fausto di anni 89  
morto il 30 - 1 - 2007

Festa Pierina di anni 86  
morta il 5 - 2 - 2007

Belotti Alessandro di anni 92  
morto il 6 - 2 - 2007

Zanetti Maria Giovanna di anni 92  
morta il 12 - 2 - 2007

La redazione di Rocca esprime la propria vicinanza all'avvocato Bonandrini, già nostro collaboratore per la prematura morte della moglie.

# La Rocca

## PONTOGLIO MENSILE di VITA PARROCCHIALE

### Dir. Responsabile

don Antonio Fappani

**Redazione:** don Angelo, don Roberto, don Roby, Aricò Antonio, Baldi Egidio, Gruppo Missionario, Bertoli Giannino, Bettoni Daisy, Cadei Claudio, Cavalieri Franco, Chessa Stefania, Ghezzi Manuel, Gozzini Luigi, Peci Giuseppina, Piconi Angelo, Platto Margherita, Raccagni Pamela, Remondini Carlo

### Fotocomposizione e Stampa

Rotelli Franco Editore - Tel. 0363 97153 - Civate al Piano (BG)

### Registrazione

N. 46/1987 del 30/11/87 del Tribunale di Brescia.

### Distribuzione

La rivista è distribuita alle famiglie di Pontoglio e a tutte le persone interessate.

### Offerta consigliata:

Ordinario: € 18,00

Spedizione Postale: € 25,00

# Sommario

Nove cose che Dio ti chiederà	2
Diario del Parroco	3
Dalla Parrocchia	5
Testimonianza	6
Trenta Giorni con la Chiesa	7
La famiglia	10
C'era una volta	11
Scuola	12
Age	13
Acli	14
L'Oratorio	15
Gep	19
Missioni	20
Charitas	22
Cronaca	23
Come eravamo	28
Storie Locali	30
Offerte ed Anagrafe	31
Calendario Pastorale	32

# Calendario Pastorale Marzo - aprile

Tutta la Quaresima... VERSO LA PASQUA "LO RICONOBBERO ALLO SPEZZAR DEL PANE"

- perché tutti i battezzati sentano LA NECESSITA' di partecipare alla EUCARESTIA DOMENICALE e vivano la domenica come GIORNO DEL SIGNORE preghiamo (lo raccomando soprattutto agli anziani e ammalati e a tutte le persone di buona volontà che dalla Chiesa hanno portato a casa L'IMMAGINE CHE SCOTTA perché impegna a recitare 'quella preghiera ogni giorno della QUARESIMA') e FACCIAMO ASTINENZA ogni Venerdì e le nostre 'penitenze': per il BENE dei poveri e della comunità ( in particolare per il CENACOLO in via di realizzazione all'oratorio).

**Ogni VENERDI alle 17,15 in oratorio RAGAZZI e GENITORI alla TAVOLA di EMMAUS INSIEME**

- 01 giovedì:** CATECHESI PER ADULTI sui SACRAMENTI in teatro alle 20,45  
**02 venerdì** come PRIMO VENERDI' DEL MESE – orari soliti – si conclude con i CENTRI DI ASCOLTO delle 20,30 guidati via radio per tutte le famiglie.
- + 04 domenica** **SECONDA DI QUARESIMA - orario festivo normale**  
Ore 15,30 VIA CRUCIS sulla SPERANZA più adorazione silenziosa fino alle 18,20  
Ore 16,30 in aula Paolo VI\* TERZO INCONTRO DI EDUCAZIONE SOCIALE con Roberto Rossini delle ACLI provinciali sul tema LAVORARE PER VIVERE O VIVERE PER LAVORARE?
- 05 lunedì** in teatro alle 20,30 sono convocati dal GRUPPO MISSIONARIO tutti coloro che hanno in corso ADOZIONI A DISTANZA CON L'INDIA e tutta la comunità
- + 11 domenica** **TERZA DI QUARESIMA:**  
dalle 15,30 SECONDO RITIRO SPIRITUALE PARROCCHIALE a cura dell'AC locale  
Ore 15,30 in S. Maria con conclusione comunitaria alla Messa delle 18,30 guidato dal monaco P.Silvano con lectio divina su Lc. 24
- 13 martedì** a cura della CONSULTA DI PASTORALE GIOVANILE – dalle Ore 20,30 VIA CRUCIS DI ZONA sul monte di CAPPRIOLO
- 17 sabato** ore 21 in aula Paolo VI°- INCONTRO FORMATIVO GIOVANI FAMIGLIE
- + 18 domenica** **QUARTA DI QUARESIMA - orario festivo normale**  
Messa delle 11,00 con COMUNICANDI E GENITORI più incontro  
Ore 15,30 : VIA CRUCIS sulla SPERANZA CRISTANA
- 24 sabato** ore 20,30 in teatro SERATA DI POESIA MUSICA E SOLIDARIETA con ...  
E giornata mondiale di preghiera e digiuno in memoria dei MISSIONARI MARTIRI
- + 25 domenica** **QUINTA DI QUARESIMA - orario festivo normale**  
Messa delle 11,00 con CRESIMANDI E GENITORI più incontro  
Ore 15,30 Via Crucis sulla SPERANZA più adorazione silenziosa fino alle 18,20
- 30 venerdì:** PARTENZA CRESIMANDI PER ROMA

## SETTIMANA SANTA E PASQUA

- + 1 aprile** **DOMENICA DELLE PALME - inizio SETTIMANA SANTA**  
Ore 9,30 S. Messa in Oratorio - BENEDIZIONE DELLE PALME con PROCESSIONE ALLA CHIESA PARROCCHIALE
- + 2 aprile** dalle ore 17,00 **CONFESSIONI** ragazzi elementari e per tutti fino alle 22,00 e oltre  
**+ 3 aprile** dalle ore 17,00 **CONFESSIONI** ragazzi Medie e per tutti fino alle 22,00 e oltre  
**+ 4 aprile** dalle ore 17,00 **CONFESSIONI:** alle 20,30 **LITURGIA PENITENZIALE ADOLESCENTI E GIOVANI** cui seguono confessioni fino alle 22,00
- + 5 aprile** **GIOVEDI SANTO** – dopo la liturgia delle 7,00 e delle 8,30 confessioni solo a Villa Serena fino alle 11,00  
Ore 20,30 SOLENNE LITURGIA IN COENA DOMINI  
Con Lavanda dei piedi ai COMUNICANDI – ADORAZIONE e CONFESSIONI
- + 6 aprile** **VENERDI SANTO** dopo la liturgia delle 7, 00 e delle 8,30 Confessioni fino alle 11  
Ore 15,30 LITURGIA IN MORTE DOMINI- adorazione alla Croce  
Ore 20,30 processione del CRISTO MORTO
- + 7 aprile** **SABATO SANTO** dopo la liturgia delle 7,00 e delle 8,30 confessioni fino alle 11  
Dalle 17,00 alle 21,00 ancora confessioni  
**Ore 22, 30 SOLENNE VEGLIA PASQUALE IN RESURREZIONE DOMINI**  
Con presenza dei CRESIMANDI e genitori
- + 8 APRILE** **DOMENICA DI PASQUA** orario festivo normale solenne  
S. Messa delle 9,30 in parrocchia con BANCHI RISERVATI AI RAGAZZI  
Alle 15,30 VESPRI SOLENNI
- 9 lunedì di Pasqua - orario feriale - così per gli altri giorni**
- 13 venerdì** come **PRIMO VENERDI DEL MESE** – orari soliti con alle ore 20,30 CENTRI DI ASCOLTO in collegamento radio con tutte le famiglie